

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 4566

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri

(D'ALEMA)

dal Ministro dell'interno

(BIANCO)

e dal Ministro degli affari esteri

(DINI)

di concerto col Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

(AMATO)

col Ministro della difesa

(MATTARELLA)

e col Ministro dei trasporti e della navigazione

(BERSANI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 5 APRILE 2000

—————

Disposizioni per l'organizzazione del Vertice G8 a Genova

—————

INDICE

| | | |
|-----------------------------|-------------|----|
| Relazione | <i>Pag.</i> | 3 |
| Relazione tecnica | » | 5 |
| Disegno di legge. | » | 10 |

ONOREVOLI SENATORI. - Il presente disegno di legge risponde all'esigenza di apprestare le misure necessarie per l'organizzazione del Vertice degli otto maggiori Paesi industrializzati (G8), che avrà luogo a Genova nel periodo fine giugno - inizio luglio 2001, al fine di consentirne lo svolgimento in condizioni di sicurezza e di decoro adeguate all'eccezionale importanza dell'evento.

Infatti, come ha dimostrato la positiva esperienza maturata nel 1994, anno in cui tale Vertice si tenne nella città di Napoli, la capacità organizzativa e la realizzazione di adeguate forme di accoglienza, particolarmente attrattive ed apprezzabili da parte delle delegazioni dei paesi partecipanti, unita ad un efficace apparato di sicurezza, possono rappresentare una rilevante opportunità per un significativo rilancio dell'immagine dello Stato italiano all'estero, confermando il nostro paese come sede in grado di garantire i necessari standard organizzativi, di sicurezza e di qualità dell'accoglienza richiesti per ospitare eventi internazionali di così elevato livello.

A tal fine l'articolo 1 del disegno di legge autorizza la spesa di lire 6 miliardi quale limite di impegno quindicennale, a titolo di partecipazione dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui che il comune di Genova è autorizzato ad effettuare, consentendo così l'immediata disponibilità di un importo netto pari a lire 60 miliardi, per la realizzazione di alcuni indispensabili interventi di sistemazione urbana, di manutenzione e di arredo stradale, di allestimento di parcheggi e spazi di servizio, di supporto logistico e di esposizione della ricerca tecnologica.

Al comune di Genova è consentita, per le medesime finalità, la possibilità di reperire ulteriori risorse attraverso il ricorso ad opera-

zioni finanziarie con soggetti privati, in modo da permettere la completa realizzazione delle opere programmate.

L'insieme degli interventi contribuirà a far sì che la città di Genova possa offrire un aspetto urbano adeguato a tutte le esigenze poste dallo svolgimento dell'importante appuntamento internazionale, attraverso la dotazione di una moderna rete di servizi e di infrastrutture, aperta allo sviluppo delle tecnologie più avanzate.

I positivi risultati ottenuti in occasione dell'organizzazione del Vertice di Napoli inducono a confermare gli strumenti operativi di tipo straordinario allora introdotti per la determinazione degli interventi da realizzare e delle relative modalità di esecuzione, prevedendo l'istituzione di una speciale commissione presieduta dal prefetto e della quale fanno parte il sindaco, i presidenti della regione e della provincia, il questore, il provveditore regionale alle opere pubbliche, nonché il sovrintendente per i beni ambientali, il comandante dei vigili del fuoco ed il presidente dell'autorità portuale.

Si prevede, altresì, che il prefetto provveda, anche attraverso un suo delegato, all'attuazione degli interventi individuati dalla commissione, avvalendosi del supporto degli uffici tecnici statali e comunali, nonché di società a prevalente partecipazione del comune di Genova per gli interventi da effettuare su aree in concessione di dette società.

In considerazione del carattere straordinario degli interventi e della necessità di realizzare gli stessi con la massima tempestività, si prevede che la loro esecuzione possa avvenire anche in deroga alle vigenti norme di contabilità generale dello Stato, fermo restando il rispetto dei principi generali dell'ordinamento e del diritto comunitario, nonché l'adozione delle procedure accelerate, ri-

spetto a termini ordinari per la scelta del contraente, e la possibilità di affidamento, anche unitario e coordinato, dei lavori e della connessa progettazione mediante aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 19, comma 1, lettera *b*), e 21, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Tali straordinarie modalità di esecuzione degli interventi, inoltre, sono estese anche alle opere di adeguamento dell'aeroporto di Genova, già previste dal decreto del Ministro dei trasporti n. 68 T del 25 maggio 1999.

Si prevede, inoltre, una speciale modalità di pagamento delle spese, cui provvede la prefettura, con imputazione alla contabilità speciale destinata ai predetti interventi, cui possono affluire eventuali risorse aggiuntive versate dal comune o da altri soggetti, pubblici o privati, che abbiano la medesima finalizzazione.

All'articolo 2, commi 1 e 2, viene definita l'istituzione di una struttura interministeriale presso la Presidenza del Consiglio per l'assolvimento degli adempimenti organizzativi connessi allo svolgimento delle iniziative. La struttura, nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministri degli affari esteri e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, comprenderà i rappresentanti delle amministrazioni competenti per materia e sarà presieduta da un funzionario designato dal Presidente del Consiglio. Tale funzionario, in qualità di responsabile della delegazione interministeriale, assicurerà l'attuazione degli adempimenti necessari per il buon esito delle diverse iniziative, attendendo alla supervisione e al coordinamento delle attività logistico-organizzative, nonché alla relativa gestione contabile-amministrativa.

Il trattamento economico dei componenti della delegazione interministeriale resta a carico delle amministrazioni di appartenenza.

Il comma 4 dell'articolo 2 consente la stipula di contratti di diritto privato, per un massimo di venti unità di personale specia-

lizzato con ottima conoscenza della lingua inglese, di durata non superiore a quindici mesi, da esaurire entro il 31 dicembre 2001.

L'articolo 3 autorizza la spesa di lire 20 miliardi per l'organizzazione del Vertice di Genova e per l'accoglienza delle delegazioni, in ragione della esigenza di assicurare lo svolgimento delle riunioni dei Ministri degli affari esteri e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ad esso propeedeutiche, nonché di tutte le riunioni necessarie alla preparazione ed ai seguiti delle decisioni finali, riunioni che copriranno l'intero arco dell'anno 2001.

La somministrazione delle somme necessarie avverrà mediante apposita apertura di credito in favore del predetto funzionario delegato, il quale è responsabile della gestione contabile dei fondi destinati dalla legge e quindi della loro rendicontazione finale entro il 30 giugno 2002.

In conformità alla prassi abitualmente invalsa nell'organizzazione di analoghe iniziative ed in considerazione della urgenza e della eccezionalità dell'evento, i lavori, le forniture e le prestazioni di servizi sono eseguiti in deroga alle norme della contabilità generale dello Stato, mentre i beni acquistati in tal modo saranno acquisiti al patrimonio dello Stato.

L'articolo 4 autorizza la spesa di lire 4 miliardi per le esigenze di pubblica sicurezza connesse allo svolgimento del Vertice, in relazione alle quali si prevede che l'impiego delle Forze armate avvenga secondo le modalità previste dagli articoli 1 e 3, comma 1, del decreto-legge 25 luglio 1992, n.349, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 settembre 1992, n. 386, concernenti l'invio dei contingenti militari nelle aree regionali più esposte al rischio della criminalità organizzata.

Infine, l'articolo 5 prevede la copertura finanziaria degli oneri recati dal provvedimento, mentre l'articolo 6 ne disciplina l'entrata in vigore.

RELAZIONE TECNICA

A) Il limite di impegno quindicennale di lire 6 miliardi autorizzato per le finalità indicate dall'articolo 1 del provvedimento rappresenta il tetto massimo di spesa entro il quale dovranno essere definiti, da parte della commissione prefettizia, gli interventi da attuare. Detto limite di impegno svilupperà un volume di risorse presumibilmente pari a circa 60 miliardi, tenuto conto degli attuali tassi di interesse.

La determinazione del predetto importo è stata effettuata sulla base di elementi di giudizio rilevati mediante appositi sopralluoghi, che portano ad individuare le seguenti principali categorie di interventi:

a) assetto viario: manutenzione e arredo stradale delle vie di comunicazione aeroporto-centro città; interventi sulla viabilità in zona centro città; pavimentazione delle aree urbane adiacenti la sede delle riunioni del G8 (Palazzo Ducale), la sala stampa (Magazzini del Cotone) e l'area di prevalente accoglienza, nonché dei percorsi tra le due suddette sedi;

b) sistemazione urbana: restauro facciate e illuminazione palazzi storici; arredo urbano, allestimento di verde pubblico, illuminazione e segnaletica turistica nelle aree di cui sopra e nelle strade adiacenti; arredo e illuminazione area Porto Antico e dei litorali;

c) allestimento spazi di servizio, di supporto logistico e di esposizione della ricerca tecnologica: adeguamento tecnologico e allestimento servizi in palazzo Ducale, sede delle riunioni G8; arredo e attrezzature tecniche in Centro Congressi, sede della sala stampa; realizzazione aree attrezzate in Porto Antico, inclusa area per esposizione tecnologica;

d) realizzazione parcheggi.

ELENCO INTERVENTI «G8»

(importi in milioni di lire)

Adeguamento tecnologico e allestimento servizi in Palazzo Ducale, sede delle riunioni G8..... **Costo stimato 3.000**

Completamento arredo interno e attrezzature tecniche in Centro Congressi, sede della sala stampa..... **Costo stimato 2.500**

Pavimentazione delle aree urbane adiacenti la sede delle riunioni G8 (Palazzo Ducale), la sala stampa (Magazzini del Cotone) e l'area di prevalente accoglienza (navi da crociera, in area portuale), nonché dei percorsi tra le due sedi di cui sopra..... **Costo stimato 36.000**

| | |
|---|-----------------------------|
| Arredo urbano, allestimento di verde pubblico, illuminazione e segnaletica turistica nelle aree di cui sopra e delle strade (inclusi vicoli) immediatamente adiacenti | Costo stimato 12.000 |
| Interventi sulla viabilità in zona centro città . | Costo stimato 6.000 |
| Interventi di restauro facciate e illuminazione Palazzi storici | Costo stimato 3.000 |
| Manutenzione, arredo e illuminazione dei litorali | Costo stimato 12.000 |
| Sistemazione, manutenzione e arredo stradale delle vie di comunicazione aeroporto-centro città | Costo stimato 1.500 |
| Realizzazione aree attrezzate in Porto Antico, inclusa area per esposizione tecnologica | Costo stimato 10.000 |
| Arredo e illuminazione area Porto Antico | Costo stimato 4.000 |
| Realizzazione parcheggi..... | Costo stimato 5.000 |
| Costo stimato totale ... | 95.000 |

B) La spesa di lire 20 miliardi è autorizzata dall'articolo 3 per gli oneri derivanti dall'organizzazione dell'incontro di Vertice e dell'anno di Presidenza italiana del G8.

Tale spesa è finalizzata alla copertura dei seguenti tipi di intervento:

a) Accoglienza ed ospitalità delle diverse delegazioni secondo prassi invalsa su base internazionale:

| | |
|--|----------------------|
| 1) Riunione di Vertice (3 giorni) | 1.000.000.000 |
| 2) Riunioni ministeriali (Esteri e Tesoro pari a 2 giorni cadauna) | 700.000.000 |
| 3) Riunioni rappresentanti dei Capi di Stato e di Governo (18 riunioni per un numero variabile da 25 a 40 partecipanti ad ogni riunione, compresa documentazione)..... | 1.050.000.000 |
| 4) Riunioni rappresentanti dei Ministri degli affari esteri e del tesoro, bilancio e programmazione economica compresa documentazione | |
| - 10 riunioni Ministero affari esteri | 650.000.000 |
| - 10 riunioni Ministero tesoro, bilancio e programmazione economica | 650.000.000 |
| 5) Gruppi di lavoro tecnici coordinati dal Ministero degli affari esteri (circa 100 giorni di riunioni per un numero variabile da 30 a 200 partecipanti ad ogni riunione, compresa la documentazione)..... | 1.500.000.000 |
| 6) Gruppi di lavoro tecnici coordinati dal Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica compresa la documentazione..... | 1.000.000.000 |
| Totale ... | 6.550.000.000 |

| | |
|---|-----------------------|
| b) personale a contratto privato (<i>ex</i> articolo 2, comma 4)..... | 1.300.000.000 |
| c) opere di miglioramento funzionale del palazzo della Farnesina..... | 2.500.000.000 |
| d) presenza dei rappresentanti dei mezzi di informazione alle riunioni del Vertice (4 <i>buffet</i> per 10.000 persone).... | 3.000.000.000 |
| e) hostess ed interpretariato per le riunioni a cui partecipano i Ministri..... | 40.000.000 |
| f) programma culturale per il Vertice (concerto, eccetera)..... | 70.000.000 |
| g) programma speciale per le consorti dei Capi di Stato e di Governo..... | 40.000.000 |
| h) eventuale adeguamento delle strutture per le telecomunicazioni..... | 500.000.000 |
| i) spese di funzionamento della struttura di missione (articolo 2, comma 1)..... | 1.500.000.000 |
| l) Fondo di emergenza (20 per cento dello stanziamento totale)..... | 4.000.000.000 |
| m) pubblicazioni per la stampa..... | 500.000.000 |
| Totale ... | 20.000.000.000 |

La quota relativa all'anno 2000 comprende lire 260 milioni per il personale a contratto e lire 1.740 milioni per riunioni preparatorie del Vertice e varie.

C) La spesa di lire 4 miliardi autorizzata dall'articolo 4 per l'impiego di un contingente di personale delle Forze armate, e relativo supporto logistico, è stata determinata sulla base dei seguenti elementi di calcolo:

RIEPILOGO ONERI

(in milioni di lire)

1. SUPPORTO LOGISTICO

Personale: 200 unità (ufficiali - U., sottufficiali - SU., truppa - Tr.)
(esclusi gli oneri per 8.000 litri di benzina).

Totale (a) **800**

2. COMPITI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

| | | |
|------------------------------------|----------------------|-------------------------|
| Personale Esercito Italiano (E.I.) | 1.000 (Tr.) | |
| | 200 (U., SU.) | |
| Personale Marina Militare (M.M.) | 100 (U., SU.) | 1.321 |
| Aliquota Interforze | 250 (U., SU.) | 375 |
| Totale | 1.550 | Totale (b) 1.696 |

MEZZI:

| | | |
|---|-----------------------|--------------|
| (4) Aerei | 224 | |
| (15) Elicotteri | 900 | |
| (7) Mezzi navali (tra cui 1 o 2 navi maggiori) | 420 | |
| | Totale (c) | 1.544 |
| | Totale (b+c) | 3.240 |
| | Totale (a+b+c) | 4.040 |

In cifra tonda **4.000** milioniPERSONALE IMPEGNATO PER COMPITI DI SICUREZZA
ED ORDINE PUBBLICO

A) FORZE ARMATE

1. Esercito (esclusa l'Arma dei Carabinieri)
 - a) 1^a Aliquota
 - 1) 120 ufficiali e sottufficiali (compreso il personale di supporto)
 - 2) 500 militari di truppa
 - 3) durata impiego: 30 giorni.
 - b) 2^a Aliquota
 - 1) 80 ufficiali e sottufficiali
 - 2) 500 militari di truppa
 - 3) durata impiego: 8 giorni.
2. Marina Militare
 - a) personale: 100 incursori (ufficiali e sottufficiali)
 - b) durata impiego: 8 giorni.
3. Aliquota Interforze
 - a) personale: 250 ufficiali e sottufficiali
 - b) durata impiego: 8 giorni.

B) ONERI

1. Ufficiali e Sottufficiali $[A1.a1)+A1.b1)+A2.a)+A3.a)] = 550$.
 - a) indennità onnicomprensiva:
 - 1) $1.200.000 \times 120 [A1.a1)] = 144$ milioni.
 - 2) $300.000 \times 430 [A1.b1)+A2.a)+A3.a)] = 129$ milioni.
 - b) straordinario:
 - 1) $90 \text{ ore} \times 120 [A1.a1)] \text{ a lire } 40.000 = 432$ milioni.
 - 2) $30 \text{ ore} \times 430 [A1.b1)+A2.a)+A3.a)] \text{ a lire } 40.000 = 516$ milioni.

2. Militari di truppa (indennità onnicomprensiva):

- 750.000x500 (Al.a2) = 375 milioni.
- 200.000x500 (Al.b2) = 100 milioni.

3. Totale: 1.696 milioni.

SUPPORTO LOGISTICO

PREVEDIBILI ONERI

(in milioni di lire)

| NOTE | IMPORTO |
|---|---------|
| Sistemazione area aeroportuale (sala ricezione VIP, eccetera), sistemazione locale Distretto Militare (ristrutturazione Palazzina VIP) e sistemazione area parcheggio | 350 |
| Spese telefoniche 2 telefoni civili allacciati per 15 giorni, più collegamenti militari | 50 |
| Spese generali | 175 |
| Straordinari per Ufficiali e Sottufficiali Missioni Ufficiali E.I. Missioni Sottufficiali e truppa E.I. Missioni personale M.M. Missioni personale Aeronautica Militare (A.M.) Missioni personale civile | 225 |
| TOTALE | 800 |

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Per le esigenze connesse ad indifferibili interventi di sistemazione urbana, di manutenzione e di arredo stradale, di realizzazione di parcheggi e di allestimento di spazi di servizio, di supporto logistico e di esposizione della ricerca tecnologica nel territorio della città di Genova, nella quale si svolgerà il vertice tra gli otto maggiori Paesi industrializzati, e allo scopo di assicurare condizioni di decoro alle aree interessate da tale evento, è autorizzato il limite di impegno quindicennale di lire 6.000 milioni a decorrere dall'anno 2001, quale concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie che il Comune di Genova è autorizzato ad effettuare. Sulle medesime risorse gravano altresì le spese di adeguamento e ristrutturazione dei beni del demanio marittimo, individuati dalla commissione di cui al comma 2 per le medesime finalità. Nessun onere è dovuto per l'utilizzazione dei beni del demanio marittimo dello Stato, anche ove detta utilizzazione comporti la demolizione, totale o parziale, delle strutture già esistenti; detti beni rimangono, anche successivamente all'evento di cui al presente comma, affidati in concessione al Comune di Genova.

2. Per la determinazione degli interventi da adottare ai sensi del comma 1 e per le relative modalità di esecuzione, è istituita una speciale commissione composta dal prefetto, che la presiede, dal sindaco e dal presidente della provincia di Genova, dal presidente della regione Liguria, dal questore, dal provveditore regionale alle opere pubbliche, dal sovrintendente per i beni ambientali e architettonici, dal comandante provinciale dei vi-

gili del fuoco e dal presidente dell'autorità portuale del porto di Genova. I predetti componenti possono delegare un proprio rappresentante; il delegato del prefetto presiede la commissione, in caso di assenza o impedimento del prefetto medesimo; è comunque necessaria la presenza di almeno cinque componenti. Il prefetto può invitare alle riunioni della commissione rappresentanti di altre amministrazioni o enti interessati. All'attuazione degli interventi predetti provvede il prefetto, o suo delegato, che si avvale degli uffici tecnici statali e comunali per i relativi adempimenti amministrativi, nonché di società a prevalente partecipazione del Comune di Genova, quale supporto organizzativo per gli interventi medesimi da realizzare su aree in concessione di dette società.

3. Ai fini indicati nei commi 1 e 2 i provvedimenti occorrenti sono adottati anche in deroga alle norme di contabilità generale dello Stato, fermo il rispetto del diritto comunitario e dei principi generali dell'ordinamento nazionale. Alle procedure di scelta del contraente, negli appalti pubblici di lavori volti alla realizzazione dei citati interventi, si applicano i termini abbreviati previsti per le procedure accelerate dalle vigenti disposizioni in materia. Con riferimento agli appalti pubblici relativi alla realizzazione degli interventi di cui ai predetti commi, è in ogni caso consentito il ricorso all'articolo 19, comma 1, lettera *b*), della legge 11 febbraio 1994, n.109, e successive modificazioni, per l'affidamento, anche unitario e coordinato, dei lavori e della connessa progettazione esecutiva, con possibilità di aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'articolo 21, comma 2, della stessa legge n.109 del 1994 e con valutazione dell'anomalia dell'offerta secondo le prescrizioni del bando di gara. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle opere di adeguamento dell'aeroporto di Genova, previste dal decreto del Ministro dei trasporti n. 68 T, emanato in data 25 maggio 1999.

4. Al pagamento delle spese derivanti dall'applicazione del presente articolo provvede la prefettura di Genova, con imputazione alla contabilità speciale destinata agli interventi di cui ai commi 1 e 2, su cui possono altresì confluire eventuali risorse aggiuntive versate dal Comune di Genova o da altri soggetti, pubblici o privati, comunque finalizzate alla realizzazione degli interventi medesimi. Il predetto pagamento è disposto sulla base di apposita certificazione sulla regolarità dei lavori eseguiti rilasciata dal provveditore regionale alle opere pubbliche e di attestazione sulla congruità dei prezzi delle forniture rilasciata dall'ufficio tecnico erariale, previo parere della sovrintendenza per i beni ambientali e architettonici, ove prescritto, nonché sulla base dei documenti giustificativi vistati dal prefetto, o dal suo delegato, cui sia stata affidata l'attuazione dell'intervento a norma del comma 2.

Art. 2.

1. All'organizzazione della presidenza italiana del G8 nell'anno 2001 e del vertice di Genova provvede una struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. All'istituzione della struttura di cui al comma 1, alla definizione della durata della stessa ed alla nomina dei componenti e del responsabile si provvede, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministri degli affari esteri e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. I componenti designati dalle amministrazioni statali interessate sono collocati presso la Presidenza del Consiglio dei ministri in posizione di comando o di fuori ruolo.

3. Il trattamento economico dei componenti della struttura di cui al comma 1 resta, comunque, a carico delle amministrazioni di provenienza.

4. Al fine di assicurare la predisposizione dei documenti di lavoro, la verbalizzazione delle riunioni e l'informazione esterna in lingua inglese, il responsabile della struttura di cui al comma 1 è autorizzato a stipulare non più di venti contratti di diritto privato, di durata non superiore a quindici mesi, da esaurire entro il termine del 31 dicembre 2001.

Art. 3.

1. Per l'organizzazione ed il finanziamento delle iniziative di cui all'articolo 2, comma 1, è autorizzata la spesa di lire 2.000 milioni per l'anno 2000 e di lire 18.000 milioni per l'anno 2001.

2. La predetta somma, iscritta nello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica nell'unità previsionale di base 3.1.3.2. - Presidenza del Consiglio dei ministri, viene trasferita al bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, la quale provvede a somministrare le somme occorrenti su apposita contabilità speciale istituita presso la Tesoreria centrale dello Stato e intestata al responsabile della struttura di missione, prevista dal comma 1 dell'articolo 2.

3. In relazione all'eccezionalità dell'evento ed alla necessità di fare fronte ai conseguenti adempimenti, i lavori, le forniture e le prestazioni di servizi relativi all'organizzazione delle iniziative di cui all'articolo 2, comma 1, sono eseguiti anche in deroga alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 1999, recante disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 31 gennaio 2000, e alle norme di contabilità generale dello Stato in quanto richiamate, fermo il rispetto del diritto comunitario e dei principi generali dell'ordinamento nazionale. I beni in tale modo acqui-

stati saranno acquisiti al patrimonio dello Stato.

4. Il rendiconto delle spese sostenute sulle aperture di credito relative alle spese per l'organizzazione delle iniziative di cui all'articolo 2, comma 1, è presentato entro il 30 giugno 2002 all'Ufficio di bilancio e ragioneria della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Art. 4.

1. Per le esigenze di pubblica sicurezza connesse allo svolgimento del Vertice di cui all'articolo 1, il prefetto di Genova è autorizzato ad avvalersi di un contingente di personale militare delle Forze Armate, secondo le modalità previste dagli articoli 1 e 3, comma 1, del decreto-legge 25 luglio 1992, n. 349, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 settembre 1992, n. 386.

2. Per le finalità di cui al comma 1, è autorizzata la spesa di lire 4.000 milioni per l'anno 2001.

Art. 5.

1. All'onere derivante dall'applicazione dell'articolo 1, pari a lire 6.000 milioni a decorrere dall'anno 2001, si provvede per gli anni 2001 e 2002 mediante utilizzo delle proiezioni, per detti anni, dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2000-2002, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2000, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dei lavori pubblici.

2. All'onere derivante dall'applicazione degli articoli 2, 3 e 4, pari a lire 2.000 milioni per l'anno 2000 e a lire 22.000 milioni per l'anno 2001, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del

bilancio triennale 2000-2002, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2000, allo scopo parzialmente utilizzando per l'anno 2000 l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e per l'anno 2001, quanto a lire 2.000 milioni, l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri, quanto a lire 4.000 milioni l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno e quanto a lire 16.000 milioni l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente.

3. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 6.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

